

I RISULTATI DI B

BRESCIA-CREMONESE 3-1

BRESCIA: Zunico, Corrado, Adani, Binz, Pergolizzi (35' st Dossi), Filippini E., De Paola, Filippini A., Criniti (7' st Pirlo), Neri, Bizzarri (32' st Romano), (12 Pavarini, 2 Costi, 11 Bernardi, 13 Savino).
 CREMONESE: Doardo, Dall'Igna, Verdelli, Di Sauro (34' st Castagna), Orlando, Pessotto (17' st Perovic) Petrachi, Giandebbiaggi, Maspero, Mirabelli, Bresciani (12' st Aloisi), (12 Bianchi, 4 Cristiani, 18 Ferraroni, 21 Pedretti).
 ARBITRO: Beschini di Legnago
 RETI: nel pt 3' Bizzarri, 11' E. Filippini, 16' Mirabelli; st 22' Corrado.
 NOTE: angoli: 8-6 per il Brescia. Recupero: 5' e 5'. Espulso Perovic al 35' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Mirabelli per comportamento non regolamentare, Bresciani, Pessotto, Dall' Igna, Neri e Giandebbiaggi per gioco scorretto.

CESENA-CASTEL DI SANGRO 1-0

CESENA: Sardini, M.Bonomi, Esposito (25' st Melizza), Bosi, Aloisi, Baccin (22' st Ponzo), Bianchi (1' st A.Teodorani), Piangerelli, Agostini, Dolcetti, Hubner, (1 Fiori, 19 C.Teodorani, 21 Alteri, 20 Salvetti).
 CASTEL DI SANGRO: Lotti (38' st Spinosa), Fusco, Prete, D' Angelo, Cristiano (35' st Alberti), Altamura, Martino, Di Fabio (16' st Di Vincenzo), Galli, Michelini, C.Bonomi. (17 Terrera, 19 Pistella, 5 Cei, 20 Melotti).
 ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa.
 RETE: nel st 3' Bosi.
 NOTE: Recupero: 3' e 6'. Angoli: 7-3 per il Castel di Sangro. Ammoniti Aloisi, Di Fabio, Cristiano, Piangerelli, Altamura e Fusco, tutti per gioco scorretto. Debutto in serie B per Omar Melizza.

EMPOLI-LUCCHESI 0-1

EMPOLI: Balli, Biringelli, Baldini, Bianconi, Guarino, Pane (47' st Toni), Tricarico (39' st Ficin), Martusciello (18' st Di Stefano), Dal Moro, Bertarelli, Cappellini. (12 Gazzoli, 15 Giampieretti, 20 Bettella, 33 Di Natale).
 LUCCHESI: Tambellini, Lombardo, Manzo (27' st Guzzo), Sogliano, Da Roid, Monza, Zanuttig, Innocenti, Russo, Paci (48' st Lorenzini), Rastelli (35' st Coppola), (28 Biato, 7 Malaguti, 10 Barone, 20 Tarantino).
 ARBITRO: Pin di Conegliano Veneto.
 RETE: nel st 12' Paci.
 NOTE: Angoli: 12-1 per l' Empoli. Recupero: 4' e 4'. Ammoniti: Tambellini per ostruzionismo, Monza, Russo, Zanuttig e Baldini per gioco falloso, Martusciello per proteste.

FOGGIA-PALERMO 1-1

FOGGIA: Mancini, Parisi (1' st Monaco), Tangorra, Brescia, Oshadogan, Bianco, Zanchetta (22' st Biagioni), Bettoni, Di Michele, De Angelis, Colacone. (12 Orlandini, 13 Matrone, 6 Moscardi, 5 Giacobbo, 9 Chianese).
 PALERMO: Bonaiuti, Galeoto, Caterino (1' st De Sio), Tedesco, Ferrara, Biffi, Vasari, Favi, Saurini (27' st Massara), Barraco (1' st Compagno), Di Gia'. (12 Sicignano, 21 Tasca, 20 Lucenti, 27 Hoop).
 ARBITRO: Siroti di Forlì.
 RETI: nel pt 9' Zanchetta, 17' Vasari.
 NOTE: Recupero: 1' e 4'. Angoli: 7-1 per il Foggia. Espulsi, entrambi al 29' st, Tangorra per doppia ammonizione e Ferrara per fallo di reazione. Ammoniti Tangorra, Brescia, Oshadogan, Favi, Vasari, Galeoto, Biffi e Compagno, tutti per gioco scorretto.

PADOVA-TORINO 0-2

PADOVA: Zenga, Cristante (45' st Pioli), Gabrieli, Gentilini, Bergodi, Ricci, Pellizzaro (27' st De Franceschi), Suppa, Lucarelli, Lantignotti (42' st Van Utrecht), Montrone. (12 Castellazzi, 11 Ciocci, 13 Cuicchi, 24 Rudman).
 TORINO: Casazza, Mezzano, Martelli, Cevoli, Maltagliati (13' st Pedroni), Nunziata, Lombardini, Scarchilli, Florjancic, Cristallini, Cammarata (31' st Longo), (30 Santarelli, 9 Ipoua, 16 Sommese, 21 Fiorin, 25 Ferrante).
 ARBITRO: Braschi di Prato.
 RETI: Nel st 27' e 34' Florjancic.
 NOTE: angoli: 5 a 1 per il Padova. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Suppa, Lantignotti e Nunziata tutti per gioco falloso.

PESCARA-CHIEVO 2-1

PESCARA: De Sanctis, Mezzanotti (45' Cannarsa), Colonnello, Terracenero, Chionna, Zanutta, Palladini, Gelsi, Greco (30' st Di Giannatale), Giampaolo, Sullo (30' st Alfieri), (26 Visi, 15 Di Toro, 16 Vecchiola, 20 Ban).
 CHIEVO: Gianello, Moretto (39' Borgobello), Lanna (37' st Guerra), D' Angelo, Zamboni, Melosi, Nardi (22' st Rinino), Fiore, Cerbone, Melis, Cossato, (13 Rossi, 7 Sinigaglia, 14 Giusti, 15 Franchi).
 ARBITRO: Dagnello di Trieste
 RETI: nel pt 33' Giampaolo, 36' Cerbone; nel st 17' Palladini
 NOTE: Angoli: 4-3 per il Pescara Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Melosi, Terracenero e Sullo per gioco falloso; D' Angelo per proteste.

REGGINA-RAVENNA 1-1

REGGINA: Scarpi, Montalbano (10' st Pasino), Atzori, De Vincenzo, Napolitano, Napoli, Toscano, Perrotta (18' st Bitetti), Dionigi, Poli (1' st Giacchetta), Marino (22 Belardi, 6 Trapella, 18 Mauro, 19 Visentin).
 RAVENNA: Rubini, Gonnella, Marrocco, Rovinelli, Mero, D' Aloisio, Pregnotato, Gadda, Schwoch, Zauli (34' st Rinaldi), Buonocore (43' st Torino). (12 Roccati, 7 Fimognari, 10 Scarafoni, 13 Serra, 15 Biliotti).
 ARBITRO: Branzoni di Pavia.
 RETI: nel pt 40' Dionigi, 45' Buonocore.
 NOTE: Angoli: 6-5 per la Reggina. Recupero: 3' e 5'. Ammoniti D' Aloisio, Perrotta, Mero, Zauli, Toscano, Pasino, Napolitano, Napoli, Torino tutti per gioco falloso.

SALERNITANA-COSENZA 0-0

SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Facci, Rosa, Moro, Breda, Tuddisco, Dell'Anno (37' st Masinga), Rachini, Jansen (10' st Tiatto), Pisano. (12 Franzone, 13 Tadotti, 15 Cudini, 20 Ferrer, 3 Tosco).
 COSENZA: Scalabrelli, Mazzoli, Voria, Apa (20' st Sconziano), Riccio (20' st Circati), Alessio, Tatti, Florio (42' st Viviani), Paschetta, Miceli, Logarzo. (24 Amato, 15 Bonacci, 20 Gioacchini, 28 Mascati).
 ARBITRO: Ceccarini di Livorno
 NOTE: Angoli: 6-1 per la Salernitana. Recupero: 2' e 5' Ammoniti: Voria, Miceli, Florio e Pisano per gioco scorretto.

VENEZIA-GENOVA 0-1

VENEZIA: Pierobon, Filippini, Brioschi, Pavan, Ballarin, Marangon (17' st Polese, 39' st Fantini), Baldi, Fogli, Zironelli, Bellucci, Silenzi (1 Landucci, 4 De Agostini, 5 Benetti, 7 Pellegrini, 26 Lamprey).
 GENOVA: Ielpo, Giampietro, Ruotolo, Pereira, Morello (44' st Scazzola), Cavallo, Bortolazzi, Masolini (32' st Nicola), Centofanti, Beghetto, Nappi (13' st Rutzittu). (12 Pastine, 5 Torrente, 18 Francesconi, 27 Goossens).
 ARBITRO: Lana di Torino.
 RETI: nel st 7' Cavallo.
 NOTE: Angoli: 5 a 5. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Brioschi, Morello, Rutzittu e Ruotolo per gioco falloso.

Lecce

1
 16 Mancuso, 10 De Patre, 27 Bachini, 23 Baglieri, 4 Bacci, 25 Greco).
 ALLENATORE: Ventura

Bari

1
 Fontana, Garzya, Ripa, Sala (22' st Zanchi), Manighetti, De Ascentis, Ingesson, Volpi, Flachi (12' st Doll), Di Vaio (12' st Ventola), Guerrero. (22 Alberga, 4 Montanari, 24 Lepri).
 ALLENATORE: Fascetti
 ARBITRO: Collina di Viareggio.
 RETI: nel st 9' Casale, 34' Ventola.
 NOTE: Recupero: 0' e 5'. angoli: 7-3 per il Bari. Giornata soleggiata con temperatura mite, terreno in buone condizioni, spettatori 30.000. Ammoniti Bellucci, Centurioni, De Ascentis, Doll e Guerrero per scorrettezze, Cavezzi per gioco ostruzionistico.

**Piccolo giallo in Foggia-Palermo
Una moneta colpisce Compagno**

Partita ricca più di scorrettezze che di bel gioco tra Foggia e Palermo, soprattutto nella ripresa quando cominciano a fioccare falli ed ammonizioni. Alla mezz'ora del secondo tempo un episodio che rischia di avere serie conseguenze per la società rosanero. Giuseppe Compagno, attaccante del Palermo, è colpito alla testa da un oggetto (forse una moneta) lanciata dalla gradinata ed è costretto a ricorrere alle cure dei sanitari, che gli applicano alla fronte tre punti di sutura. Dopo tre minuti Compagno rientra in campo con una vistosa fasciatura alla fronte.
 Nella stessa circostanza, durante la quale si verifica una zuffa fra i giocatori, sono espulsi Tangorra (per doppia ammonizione) e Ferrara (per fallo di reazione). Da quel momento fino alla fine non c'è più partita.

**Il Lecce frena nel derby
E il Pescara si fa sotto**

Frena il Lecce, ma resta saldamente al comando, anche se il Pescara ormai gli è addosso. Ieri i giallorossi sono stati fermati dal Bari in un derby che ha avuto la comice di trentamila spettatori, come ai tempi belli della serie A.

LUCA POLETTI

■ LECCE. Finisce in parità (1-1) il derby pugliese per eccellenza che torna dopo tre anni e lo stadio di «Via del Mare» fa registrare il record di presenze e di incasso stagionale: quasi 25mila spettatori per 658 milioni.

Nella città salentina, ormai è fuori di dubbio che si respira tra i tifosi un'aria diversa, che sa tanto di serie A. Insomma, cominciano veramente a crederci anche se di strada ce n'è tanta ancora da fare. In ogni caso, quello che nessuno presupponeva, un campionato d'avanguardia, sta diventando una realtà. Non è più un exploit a tempo, come spesso accade agli inizi dei campionati, ma una marcia continua ed incontrastata. Anche se ieri il cammino dei salentini si è bruscamente interrotto. Un pari casalingo, una novità per i giallorossi che avevano sempre vinto

in casa, che, comunque, non muta di una virgola i giudizi positivi fin qui espressi verso l'undici di Ventura. I due tecnici hanno molti problemi di formazione alla vigilia. Di più Ventura del Lecce che praticamente deve rinunciare a cinque uomini, tra cui il libero Zanonecchi rimpiazzato abbastanza bene da Vanigli (per altro anche lui acciaccato e bisognoso di «infiltrazioni» prima della partita). A centrocampo De Patre viene sostituito da Casale che al 9' della ripresa sblocca il risultato: contropiede di Mazzeo che invece di passare sulla destra a Palmieri preferisce servire dalla parte opposta Casale il quale controlla in corsa e poi scarica una forte sinistro mandando il pallone sotto la traversa.

Il Lecce concretizza così tutto quello che di buono aveva fatto nel primo tempo quando aveva



Fascetti allenatore del Bari

Bartolotti

sfiolato il gol più volte con Palmieri (5'), Casale (17'), Cucciari (29'), Macellari (32'), Centurioni (40') e Mazzeo (45').

I baresi avevano risposto con Flachi su punizione (11'), e con lo stesso attaccante al 19' quando Loriger si salva con una prodezza in angolo; Guerrero (38') e Volpi (42').
 Una volta in svantaggio il Bari cambia tre uomini. L'allenatore Fascetti, che già nel primo tempo spostava continuamente Guerrero e Ingesson da destra a sinistra, manda in campo tre uomini freschi. Con l'ingresso dell'attaccante Doll il Bari cambia decisamente marcia. Poco dopo l'allenatore Fascetti - ex leccese, come il terzo Garzya - sostituisce anche un difensore: esce Sala per Danchi. Il Bari crece ancora ed al 34' pareggia: azione Ingesson-Guerrero con passaggio a Doll che manda al centro dell'area per Ventola. Tiro di piatto destro del giovane attaccante barese e pallone che batte Lorieri. Nel dopo partita estremamente soddisfatto l'allenatore Fascetti (che alla vigilia ha potuto tranquillamente passeggiare per le vie di Lecce come un turista senza il minimo sberleffiare ai suoi tifosi). «È stata una bellissima partita tra due squadre che potevano vincere - ha detto - con una degna

comice di pubblico ed una bella giornata di calcio. Sinceramente non mi aspettavo un Lecce così forte, anche in considerazione del fatto che non aveva Zanonecchi, un giocatore che dà maggior peso alla squadra».

Risponde Ventura: «Meritavamo la vittoria - dice - quantomeno per il maggior numero di conclusioni a rete. Avevamo tanti problemi e nonostante tutto abbiamo giocato una delle migliori partite».

I giallorossi nonostante il primo pareggio della stagione (che interrompe la serie di ben quattro vittorie consecutive in casa) restano in testa alla classifica, distanziando di un solo punto quel Pescara che ha vinto per 2 a 1 in casa con il Chievo. Salgono in classifica Torino e Lucchese a quota 15, rispettivamente grazie alle vittorie in trasferta a Padova (0-2) e ad Empoli (0-1). Vistosa vittoria (3-1) casalinga del Brescia ai danni di una Cremonese che è all'ultimo posto in classifica. Successo del Cesena che di misura supera il Castel di Sangro, mentre il Genoa compie un altro passo in avanti andando a vincere a Venezia (0-1). Il Foggia non riesce a superare il Palermo, lasciandosi imporre il pareggio interno (1-1), così come finiscono in parità - ma senza reti gli incontri Reggina-Ravenna e Salernitana-Cosenza.

SERIE C. Vincono Alessandria e Saronno. Risorge il Monza**Il Brescello sulle tracce del Siena
Savoia frena le speranze del Sora**

■ Bagarre nel girone A, mentre inizia ad allungarsi la classifica del secondo girone. La nona giornata del campionato C1 riserva qualche sorpresa, soprattutto nel primo girone. Se infatti il Siena, grazie al pareggio per uno a uno sul campo dell'Alzano Virescit, mantiene il primo posto in classifica, approfittando del contestuale pareggio del Carpi contro il Novara, con lo stesso punteggio dei leader di classifica, del Prato per due a due contro il Modena e soprattutto della sconfitta sul terreno del Saronno da parte del Treviso per due a uno, appena dietro si fa veder il Brescello. Il paese di Don Camillo e Peppone ha infatti inflitto una severa lezione ai ferraesi della Spal usciti letteralmente

mente con le ossa rotte dal campo dei cugini romagnoli, con il secco punteggio di tre a uno. Poi ad appena due punti dalla capolista è piena bagarre, con cinque squadre a pari merito. Oltre alle già citate Prato, Carpi e Treviso, troviamo infatti l'Alessandria, bravissima nell'andare a conquistare tre punti sul campo dello Spezia, ora veramente in cattive acque, in piena zona play out. I piemontesi non hanno lasciato scampo ai liguri che sono stati costretti ad inchinarsi per ben tre volte. Altra squadra del gruppetto a cinque, il Saronno che, come già detto, ha superato il Treviso. In coda insieme allo Spezia troviamo il Como e la Carrarese. I lariani sono andati a pareggiare per due a due

col campo del Fiorenzuola, ancora fanalino di coda di questo girone. Anche la Carrarese ha trovato il pareggio, uscendo dal campo della Pistoiese senza fare, né subire un gol. Infine buone notizie in casa del Monza che, trovando la vittoria esterna sul Montevarchi, dà nuovi segni di ripresa in un campionato che si presenta ancora molto lungo, e il pareggio a reti inviolate tra l'Ascoli e l'Avezzano.

Nel secondo girone classifica lunga, come si suol dire comunemente. Ancora al vertice il duo Acireale-Ancona, entrambe costrette al pareggio casalingo, la prima per zero a zero contro lo JuveStabia, la seconda per uno a uno con il Gualdo. Un bel salto in avanti lo ha fatto il Savoia vincente contro i ciociari del Sora per tre a zero e ora secon-

do da solo nella classifica del girone. Dietro troviamo insieme il Fidelis Andria e il casarano. Ma mentre i primi non sono riusciti ad andare oltre il pareggio a reti inviolate contro l'Atletico Catania, nonostante il fattore campo, i secondi sono andati a vincere per due a uno sul campo del Giulianova. Un bel colpo lo ha fatto anche la matricola Fermana espugnando con un solo gol il terreno dell'Avellino. In coda scontro diretto per lasciare l'ultimo posto tra l'Ischia e la Nocera. Una lotta tutta campana che ha visto gli isolani avere la meglio per tre a due, lasciando così la posizione di fanalino di coda. Infine da segnalare la bella vittoria esterna della Lodigiani per tre a zero sul Trapani e il pareggio a reti inviolate tra l'Ascoli e l'Avezzano.

**Pallavolo
Napoli vince
per la salvezza**

La Com Cavi Multimedia ha battuto in cinque set la Playa Catania ed ha fatto un piccolo passo verso la salvezza. Nessun problema per Modena che ha schiacciato l'Auselda Roma in tre set, rischiando di perderne uno. Ecco, comunque, i risultati: Las Modena-Auselda Roma 3-0 (15-9; 17-16; 15-1); Jeans haù Bologna-Lube Macerata 0-3 (9-15; 12-15; 8-15); Alpitour Cuneo-Gabeca Montichiari 3-1 (15-11, 13-15, 16-14; 15-4); Com Cavi Multimedia Napoli-Playa Catania 3-2 (9-15; 15-11; 10-15; 15-11); Sisley Treviso-Mta Padova 3-1 (15-6; 14-16; 15-9; 15-10); Colmark Brescia-Porto Ravenna 3-0 (15-10; 15-10; 15-13).

**Rugby, serie A
L'Aquila travolge
il San Donà**

Questi i risultati della quinta giornata del campionato di rugby: L'Aquila-Lafert San Donà 48-25; Fly Flot Calvisano-Rocord Cucine Rovigo 16-8; Cer. Ser. Collesero-Hydrocar Bologna 14-34. Benetton Treviso-Livorno, Rugby Roma Olympic-Milan, Simac Padova-Amatori Catania rinviate al 22/10.

**Boxe
Morrison
batte Rhode**

Tommy Morrison, il pugile americano sieropositivo, ha battuto dopo 1'38" per K.O. Marcus Rhode. Durante i 98" dell'incontro Rhode è andato al tappeto per tre volte. Per un accordo precedentemente preso tra i due contendenti il match sarebbe stato sospeso non appena uno dei due avesse cominciato a sanguinare. Ma non c'è stato tempo sufficiente nemmeno per veder sudare i due pugili, di salire sul ring.

**Boxe, Iba e Wbu
Foreman ok
contro Grimsley**

George Foreman ha battuto ai punti il semi-sconosciuto Crawford Grimsley e ha conservato il titolo dei pesi massimi versione Iba e Wbu. Il pugile americano al termine del dodicesimo round ha avuto a suo favore il verdetto unanime dei giudici che lo hanno visto in difficoltà solo alla prima ripresa. I cartellini gli hanno attribuito un discreto margine: 119-109, 116-112, 117-111.

**Calcio, Romania
Due giocatori
morti in auto**

Due calciatori romeni, Bogdan Lita (20 anni) e Christian Igeaciu (23), entrambi del Chindia Trgoviste (serie A) sono morti in un incidente non lontano da Craiova. Come ha riferito la polizia, i due giocatori nel pomeriggio avevano giocato con la loro squadra, attualmente quarta in classifica, pareggiando 1-1 fuori casa con la Universitatea di Craiova.

**Tennis tavolo
Gli Open d'Italia
alla cinese Li Yu**

La cinese Li Yu ha battuto la connazionale Wang Nan con un secco 3-0 nella finale del singolare ai 17i Campionati internazionali open d'Italia di tennis tavolo conclusi a Bolzano. Il singolare maschile è andato al bielorusso Samsonov.

**Calcio violento
A Pozzuoli ferito
il vice questore**

Quattro persone, tra le quali due funzionari di polizia, sono rimaste ferite in incidenti prima e dopo la partita Pozzuoli-Cavese (0-0), valida per la decima giornata del Campionato nazionale dilettanti. I funzionari feriti sono il vice questore Michele Carino e l'ispettore Sergio Cimmino. I due sono stati colpiti cinque minuti prima dell'inizio della gara da una bomba carta mentre controllavano dal terreno di gioco la sistemazione degli oltre mille tifosi ospiti nella tribuna coperta. Entrambi sono stati medicati nel pronto soccorso dell'ospedale «La Schiana» per ferite all'orecchio destro. All'ispettore Cimmino è stata diagnosticata la sospetta perforazione del timpano. Inoltre, due tifosi cavesi sono stati colpiti al capo da oggetti.